

## Tragedia sulla pista di motocross, muoiono papà e figli

**Pubblicato:** Domenica 10 Novembre 2013



Erano andati a **Rivarolo Canavese (in provincia di Torino)** per seguire una gara di motocross, la loro grandissima passione, **con la loro roulotte (foto sotto)** ma una tragedia ha spezzato le loro vite nella notte. Un padre 50enne e i due figli di 14 e 6 anni di Besozzo avevano parcheggiato il mezzo sabato sera nei pressi della pista ed erano andati a dormire. Questa mattina **sono stati trovati senza vita** proprio all'interno della piccola casa viaggiante parcheggiata nell'area di Gave, dove si svolgeva una tappa del campionato piemontese di questo sport. A ucciderli **il killer silenzioso e invisibile emanato durante la notte da una stufetta malfunzionante, il monossido di carbonio**. Il fatto è avvenuto nella notte tra sabato e domenica e questa mattina, attorno alle 9, li ha trovati come se stessero dormendo, il medico di gara. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco che hanno verificato il malfunzionamento della stufa, i Carabinieri di Rivarolo, la Polizia Locale e i medici del 118 che non hanno potuto fare altro che constatare la morte dei tre occupanti.



A perdere la vita per questa tragica fatalità sono stati **Fabrizio Colombo e i figli Luca, 14 anni, e Martino, di soli 6 anni (nella foto in alto)**. Fabrizio praticava questo sport dagli anni '80 e aveva trasmesso l'amore per le due ruote al figlio Luca che già da tre anni correva per la **Titocross**, una società sportiva di Gemonio. **La notizia è confermata anche dallo stesso titolare Maurizio Magnagani**, ancora sotto shock: «Ho saputo di quel che accaduto da poco – ci ha detto al telefono – non riesco a capacitarmi. Luca correva per noi da tre stagioni anche se l'ultima è stata condizionata da un brutto infortunio dal quale si stava ancora riprendendo». Magnani racconta della grande passione che animava padre e figli, compreso Martino che andava già sulle

minimoto: «Erano andati in Piemonte per vedere la gara, Luca non poteva partecipare ma volevano essere comunque presenti». C'è grande dolore nella comunità varesotta del motocross e nella loro Besozzo per questa tragedia. Una volta diffusasi la notizia la gara è stata annullata e i 160 partecipanti alla competizione hanno devoluto le quote di iscrizione alla madre delle due giovani vittime.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it